

Pallavolo, basket e scivoli spuntano a Pavona in una zona del tutto priva di strutture per ragazzi

Insolita collaborazione tra la Quercia, la parrocchia e i comitati delle borgate I soldi raccolti con una festa

Una pista nel parco del vescovo Pds e parroco insieme per gioco

Un parco attrezzato per i ragazzi delle borgate di Pavona. L'iniziativa, proposta da militanti del Pds è stata realizzata con l'adesione del parroco della zona e del vescovo di Albano che ha concesso duemila metri quadrati di verde di Palazzo Morgano. Giostre e pista polivalente sono state finanziate con una festa e collocate a pochi passi da una comunità per ex tossicodipendenti.

del Pds, promotore dell'iniziativa - e ora possono farlo. A loro disposizione giostre, scivoli, altalene, e una pista polivalente per praticare il pattinaggio, la pallavolo, il basket. Pochi, semplici attrezzi che quattro mesi fa erano solo una proposta dei militanti della Quercia della dodicesima circoscrizione. Un'idea che ha raccolto subito consensi. Del parroco della Chiesa di Palazzo, innanzitutto, una chiesetta situata alle spalle di Palazzo Morgano, nel cui parco già da tempo è ospitata la comunità per tossicodipendenti «Incontro», e che per duemila metri quadrati è ora occupata dal parco giochi. L'adesione di padre Julio Mu-

rate e del consiglio episcopale è stata provvidenziale per ottenere dal vescovo di Albano, attuale proprietario della villa, il terreno che con gli scarsi fondi del Pds della zona sarebbe rimasto solo un miraggio. «Ma è stato il coinvolgimento dei comitati delle tre borgate a far partire concretamente i lavori», continua D'Et- torre. Sono stati loro, gli abitanti della Certosa, di Paglian Casale e Palazzo Morgano, a organizzare il 20 e 21 scorsi, la «Prima festa dei ragazzi» che ha permesso di raccogliere gli oltre tredici milioni poi spesi per comprare gli attrezzi necessari al parco. E, con i soldi, sono arrivati i giudizi positivi

degli esponenti delle altre forze politiche. Un esempio di efficace «fai-da-te», che registra anche la curiosità di far convivere ex-tossicodipendenti e ragazzi in un momento in cui le cronache sono piene di episodi di segno contrario. Tra i pini secolari del parco, le maglie e le palme, le attività della comunità «Incontro» si intersecano infatti con le partite e gli schiamazzi dei più piccoli, con la bocciafolla degli anziani e con i balli organizzati per la sera. C'è ancora qualche dettaglio da rifinire e qualche conto da saldare, ma a Pavona già pensano al futuro, ad esperienze analoghe e sicuramente alla festa del prossimo anno.



Bambini giocano in una strada di periferia

FELICIA MASOCCO

Un piccolo parco attrezzato è spuntato nel deserto della periferia. Lo hanno creato gli abitanti di tre borgate sorte al confine tra Albano e Pomezia, in località Pavona. Duecento famiglie che abitano agglomerati abusivi, privi

di infrastrutture e servizi, dove divertirsi rimane spesso una speranza. «Ma, abusivi o no, i ragazzi hanno diritto a giocare, a trascorrere il tempo libero lontani dal solito "muretto"», afferma Carlo D'Et- torre, consigliere circoscrizionale



Goffredo Bettini

Dopo gli scandali Dc e gli scontri sulla variante di salvaguardia, bilancio di un anno dai banchi dell'opposizione Intervista a Goffredo Bettini, presidente del comitato federale Pds

«Cerchiamo alleati non in vendita»

«Il Psi e Carraro si troveranno sempre di più nella condizione di dover essere conniventi con gli interessi della Dc». Goffredo Bettini, presidente del comitato federale Pds, traccia un bilancio politico a conclusione dei lavori del consiglio comunale. Roma capitale, i rapporti con la maggioranza, il «gioco di squadra» con le opposizioni. «Serve un'alleanza con la Roma che non è in vendita».

Al termine del dibattito sulla variante, il Pds ha annunciato un'opposizione più dura. Che vuol dire? Giudicate troppo morbida la linea fin qui seguita dal gruppo?

Non segnali ufficiali. Molti però ufficiali, a livello personale. Ma per queste voci non c'è stato spazio nella relazione conclusiva di Acquaviva al congresso regionale del Psi. Per quanto tempo ancora potranno essere soffocate? Gli scandali degli ultimi mesi hanno mostrato che il sistema di potere dc è ormai completamente deideologizzato, che non ha valori di riferimento che non siano quelli monetari e che pertanto può accettare qualsiasi soluzione politica, anche quella del governis-

mo proposta in qualche occasione da Sbardella. La Dc è un alleato pericoloso.

Insomma, il Pds si propone di staccare il Psi dal carro quadripartito.

Diciamo che pensiamo ad un'alleanza con le forze migliori della città. Roma non è una città che si può comprare tutta, come pensa parte della Dc. Ecco, noi contiamo su quanti non sono in vendita.

Com'è il rapporto tra Pds e gli altri gruppi d'opposizione in Campidoglio?

A mio giudizio è ottimo. Spesso abbiamo fatto un buon gioco di squadra, come sulla variante. A parte Rifondazione - con Del Fattore c'è un'intesa che viene dalla formazione comune - anche con i Verdi c'è un clima di collaborazione e di scambio.

E gli equilibri interni al gruppo capitolino del Pds? Dobbiamo lavorare per rag-

giungere una maggiore unità interna. Su questo sono ottimista. Abbiamo elementi di grande valore tra i consiglieri. Ma tutta la vicenda congressuale ha fatto perdere un po' il senso della responsabilità collettiva. Da un certo punto di vista è positivo, perché incoraggia l'intelligenza e l'iniziativa individuale. Ma bisogna rinforzare il senso di squadra. Devo dare atto alle compagne di rappresentare una sicurezza per il gruppo: nonostante la vivacità delle opinioni, sono una ragione di stabilità. Dobbiamo evitare l'isolamento del gruppo capitolino. Il Pds deve muoversi in due direzioni: mettendo intorno alle trasformazioni di questa città una pluralità di soggetti sociali e puntando - una volta fatte le scelte di prospettiva con Roma capitale e la variante - allo sviluppo produttivo e ai lavoratori che vivono questi processi di cambiamento

MARINA MASTROLUCA

Pds e presidente del comitato federale traccia il bilancio di un anno sui banchi dell'opposizione, appena concluso con il voto sfavorevole sulla variante di salvaguardia.

In diverse occasioni nel corso di quest'anno è stata lanciata contro il gruppo Pds l'accusa di un atteggiamento «collaborazionista» con la maggioranza. Si è parlato di governalismo.

Non ha senso. Abbiamo scelto una linea di forte opposi-

zione, che ci ha permesso di strappare molti risultati e di avere un ruolo forte in consiglio comunale. Abbiamo votato a favore di Roma capitale perché recepiva integralmente le nostre richieste su questioni strategiche, come l'espansione, la libertà di progettazione dello Sdo, la politica di finanziamento per le borgate e i trasporti, le procedure individuali per i rapporti tra pubblico e privato. Le cose sono andate diversamente su un'altra questione importante, co-

«Non dubito della rispettabilità personale del sindaco. Ma spesso si è trovato in una posizione di connivenza di fatto con gli interessi che sono alla base del sistema di potere Dc. E sempre di più ci si troverà in futuro, quando dalla fase propositiva si passerà alla realizzazione dei progetti per Roma capitale e quindi al nuovo disegno della città. Carraro e il Psi rischiano di finire stritolati». Alla chiusura dei lavori in Campidoglio, Goffredo Bettini, consigliere capitolino del

CISAT
INFORMATICA PRATICA
 ● Operatore / Programmatore
 ● Tecnico assistenza hardware
 ● Informatica di 2° livello
 DBASE III - DB IV - CLIPPER - LOTUS 1 2 3
 AUTOCAD - VENTURA - VIDEO SCRITTURA
 COMINCIA DOVE GLI ALTRI ...CONCLUDONO
VIA NOMETANA, 77
 (Porta Pia)
841.63.34

PATROCINIO COMUNE DI ARDEA
 (Assessorato al Commercio)
ASSOCIAZIONE COMMERCianti DI ARDEA
ARDEA EXPO
FIERA CAMPIONARIA
DAL 26 LUGLIO
AL 4 AGOSTO '91
ORARI: dalle 17 alle 24
SPETTACOLI SERALI
SERVIZI IN FIERA:
BAR - RISTORO - GELATERIA - TELEFONI
SALA GIOCHI - PARCO GIOCHI
Abbonatevi a
L'Unità

CITTÀ DEL MOBILE ROSSETTI
 Via Salaria km. 19,600 - Tel. 6918141
 CAMERE PER RAGAZZI - SOGGIORNI - SALOTTI - CUCINE
SCONTI FINO AL
50%
 LA CITTÀ DEL MOBILE
ROSSETTI
 VIA SALARIA Km.19,600
 OGGI ESPOSIZIONE APERTA